

### **ESTRATTO VERBALE n. 258**

Il giorno 21 aprile 2023, alle ore 9.00, a seguito di convocazione (prot.n. 298/1.1.2) del 14 aprile 2023, si è riunito, in presenza e in videoconferenza, su apposita piattaforma digitale (Zoom) come previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione I Teatri per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

--- omissis ---

3. Modello MOG 231: deliberazioni;
4. Nomina Organismo di Vigilanza: deliberazioni;

--- omissis ---

Il vice presidente, verificato la presenza della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e verificato ulteriormente la connessione della videoconferenza e la possibilità per la consigliera Tania Pedroni di intervenire seduta stante, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità nulla oppone.

--- omissis ---

### **3. Modello MOG 231: deliberazioni;**

In riferimento al punto n. 3 dell'ordine del giorno, il Vice Presidente ricorda che la Fondazione ha avviato nell'anno 2021 un percorso volto alla predisposizione del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 e dell'adeguamento della Fondazione alle previsioni normative richiamate dal suddetto decreto.

Il Vice Presidente evidenzia altresì la necessità di continuo aggiornamento del suddetto Modello, da adeguare costantemente alle modifiche organizzative interne alla Fondazione I Teatri, nonché ai diversi interventi normativi destinati ad ampliare l'ambito operativo del d.lgs. n. 231 del 2001.

Le diverse Parti che costituiscono il Modello (prot.n. 326/15.1.1 del 21/04/2023) sono state messe a disposizione, in bozza, ai membri del Consiglio di Amministrazione per consentire un esame approfondito, e sono successivamente state illustrate le parti più salienti dall'avv.to Umberto Esposito – presente per invito in rappresentanza dello Studio Garuti di Modena affidatario dell'incarico per la redazione del modello organizzativo e di gestione ex D.Lgs. 231/2001 - ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

Dopo esauriente discussione, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Vice Presidente

#### **premessò**

- che, il d.lgs. n. 231 del 2001 ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico la responsabilità penale degli Enti al verificarsi di determinati reati presupposto;
- che l'ambito operativo di questa normativa è diventato sempre più vasto, risultando coinvolti non più soltanto reati di natura dolosa, ma anche reati di natura colposa;
- che, secondo il d.lgs. n. 231 del 2001, l'esclusione della responsabilità dell'Ente può essere invocata unicamente in presenza di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito "Modello") idoneo ed efficacemente attuato;
- che l'elaborazione del Modello presuppone la preventiva mappatura delle aree di rischio, l'individuazione dei reati che possono essere compiuti nell'interesse o a vantaggio dell'Ente, nonché la nomina di un Organismo di Vigilanza incaricato di vigilare sul Modello stesso e di proporre l'aggiornamento ogniqualvolta se ne verifichi la necessità;

- che l'adozione del Modello comporta l'elaborazione di un sistema di informazione e di formazione dello stesso verso tutti i destinatari del medesimo;
- che la realizzazione del Modello di organizzazione e di gestione ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 è stata affidata all'Avv. Prof. Giulio Garuti, docente di Diritto processuale penale e di Diritto processuale penale delle società nell'Università di Modena e Reggio Emilia, con studio in Modena, alla Via Prampolini n. 85, esperto in materia di d.lgs. n. 231 del 2001;

**delibera**

di approvare il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001, completo della Parte Generale e delle singole Parti Speciali seguenti:

*Parte speciale A – Codice etico*

*Parte speciale B – Struttura organizzativa*

*Parte speciale C – Sistema delle deleghe e dei poteri*

*Parte speciale D – Sistema sanzionatorio*

*Parte speciale E – Struttura, composizione, regolamento e funzionamento dell'Organismo di Vigilanza*

*Parte speciale F – Reati contro la Pubblica Amministrazione e ai danni dello Stato*

*Parte speciale G – Reati in tema di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento*

*Parte speciale H – Reati societari*

*Parte speciale I – Reati contro la personalità individuale*

*Parte speciale J – Reati in tema di sicurezza sul luogo di lavoro*

*Parte speciale K – Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio*

*Parte speciale L – Reati transnazionali richiamati dalla legge 16 marzo 2006 n. 146*

*Parte speciale M – Reati in materia di criminalità informatica e di trattamento illecito di dati*

*Parte speciale N – Delitti contro l'industria e il commercio*

*Parte speciale O – Delitti in materia di violazione del diritto d'autore*

*Parte speciale P – Delitti in materia di criminalità organizzata*

*Parte speciale Q – Delitto di cui all'art. 377 bis c.p.*

*Parte speciale R – Reati ambientali*

*Parte speciale S – Reato di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare*

*Parte speciale T – Reati tributari*

*Parte speciale U – Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti*

*Manuale penale*

*Manuale dei protocolli preventivi*

*Procedura di segnalazione – Whistleblowing*

Tutti i documenti sopra citati sono acquisiti agli atti con prot.n. 326/15.1.1 del 21 aprile 2023.

Al termine della trattazione del punto n. 3. il Consiglio di Amministrazione ringrazia l'avv.to Umberto Esposito per la sua esposizione, che ringraziando a sua volta per l'attenzione mostrata, salutandolo i presenti lascia la seduta.

**4. Nomina dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, ex d.lgs. n. 231 del 2001.**

Sulla base di quanto sopra deliberato, in relazione al terzo punto dell'ordine del giorno, il Vice Presidente, alla luce dell'avvertita esigenza da parte della Fondazione I Teatri di strutturare adeguati presidi in materia di d.lgs. n. 231, ricorda che il citato decreto prevede la creazione di un Organismo di Vigilanza (di seguito "OdV") chiamato a vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello e delle procedure ivi richiamate.

Dopo attente valutazioni, che tengono in considerazione tanto l'opportunità che, per ragioni di trasparenza, l'OdV sia un organo collegiale, quanto la necessità che i componenti dell'OdV debbano essere, nella loro globalità, caratterizzati da indipendenza, autonomia, professionalità e continuità di azione, il Consiglio di Amministrazione, in forza, altresì, dei dettati contenuti in "Struttura, composizione, regolamento e funzionamento dell'OdV" (Parte Speciale E), su proposta del vice presidente, all'unanimità

delibera

di nominare, ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001, un Organismo di Vigilanza deputato a vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello e delle procedure ivi richiamate, composto da tre membri, di cui due esterni, caratterizzati da peculiarità professionali idonee a monitorare in modo adeguato ed efficiente l'attuazione del Modello ed uno interno, in grado di favorire la continuità di azione dell'operato dell'OdV.

I membri indicati sono:

Dott.ssa Maria Paglia

Avv. Gabriele Riatti

Avv. Alessandro Prandi

Il Consiglio di Amministrazione delibera altresì all'unanimità la nomina della Dott.ssa Maria Paglia, presidente dell'Organismo di Vigilanza.

I componenti resteranno in carica per la durata di tre anni.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, delibera l'attribuzione di un compenso annuale in favore della dott.ssa Maria Paglia quale membro esterno e con funzione di Presidente dell'OdV di € 3.000 oltre accessori di legge e il compenso dell'avv.to Gabriele Riatti quale componente esterno dell'OdV nella somma di euro 2.000 oltre accessori di legge, nonché di euro 1.200 lordi, per il componente interno avv. Alessandro Prandi.

Allo stato, inoltre, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, mette a disposizione dell'OdV la somma di euro 5.000 per la gestione dell'attività di sua spettanza, relativamente ad ogni anno di attività.

--- omissis ---

Null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro prendendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore 10.45, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il segretario verbalizzante

Maria Carla Sassi

Il vice presidente

Corrado Baldini

E' copia per estratto dal registro dei verbali del Consiglio di Amministrazione della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, all'originale per uso amministrativo composta da n. 3 facciate.

La segretaria verbalizzante

Maria Carla Sassi